

# Aleksandr Malinin – Inediti (Traduzione di Paolo Galvagni)

## Description

malini found on **Aleksandr Malinin** è nato nel 1991 a Joškar-Ola; attualmente vive a San Pietroburgo. Suoi versi sono stati pubblicati sui siti letterari “Polutona”, “Literratura”, “TextOnly” e nelle riviste “Vozduch” e “Nosorog”. Ha pubblicato le raccolte poetiche Legkij vzmach peki [Il lieve battito del fiume] (2016), Nevod [Rete a strascico] (2016). Ha partecipato al tredicesimo Festival dei nuovi poeti. Suoi versi sono apparsi in traduzione italiana nell’antologia Planetaria (Taut 2020).

**Paolo Galvagni** è nato nel 1967 a Bologna. Nel 1991 si è laureato in Lingua e Letteratura Russa presso l’ateneo bolognese, con una tesi dal titolo “Turgenev tra Pietroburgo e Pechino”. Grazie a una borsa di studio post lauream, ha frequentato corsi di russo e di ucraino presso l’Università Nazionale di Kiev. Dal

1992 collabora con riviste e case editrici, per le quali esegue traduzioni dal russo e dall’ucraino.

Aleksandr Malinin  
Due inediti  
traduzione di Paolo Galvagni

???????? ? ???? ??????,  
??? ????? ? ??????:  
??? ????????????? ????? ????,  
???????????????? ????? ??????  
???????????????? ??????, ?????? ??????.

Accosta una pietra alla ferita,  
come un dito alle labbra:  
così si dimentica il canto del dolore,  
gli zigomi non inarcati tollerano  
di nuovo una mela acida, terrena.

\*\*\*

??? ?????? ?????? ???? ????????? ?????,  
????? ??? ?????????? ?????.  
????????? ???????,  
????????? ?????,  
?? ??-?????????

Come cingere prima del sonno un corpo ardente,  
quando è un corpo celeste.  
Quello ardente si raffredda,  
anche quello freddo,  
ma in modo diverso.

---

Fotografia di proprietà dell'autore.

**Date Created**

Giugno 2020

**Author**

root\_c5hq7joi